

Regolamento Generale

1. Principi

Gentile Socia, Gentile Socio,

il nostro Circolo da oltre cento anni svolge opera nel campo dello **"yachting a vela"** nelle sue espressioni agonistiche, diportistiche, culturali e promozionali. Questa è in sintesi la missione – ovvero il "fine" istituzionale del Circolo.

Per il conseguimento del proprio "fine" istituzionale il Circolo ha la possibilità di intraprendere attività e iniziative *diverse*, ad esempio attività a carattere ricreativo oppure iniziative volte a favorire la fruizione dell'ambiente marino; si tratta tuttavia di attività e iniziative secondarie e strumentali rispetto al "fine" istituzionale.

Il Circolo non è una "azienda commerciale", è una *Associazione Sportiva Dilettantistica*. Associarsi al Circolo significa quindi:
(a) riconoscere la missione principale e prioritaria del Circolo;
(b) manifestare l'intento di contribuire – ciascuno con le proprie attitudini e capacità – alla missione del Circolo.

Tutto ciò premesso, il comportamento del Socio dovrà essere improntato a:

- . rispetto della persona (cioè di ogni singolo Socio);
- . rispetto della comunità (ovvero le regole e le decisioni stabilite dal Circolo e dai suoi dirigenti "in carica" secondo lo STATUTO),
- . rispetto dell'ambiente;
- . rispetto dei beni mobili ed immobili di proprietà del Circolo e dei privati;

secondo le regole dell'educazione, della convivenza civile e delle leggi dello Stato.

Le regole pratiche che seguono esemplificano questi principi.

2. Regole pratiche

2.1. SICUREZZA e COLLABORAZIONE prima di tutto

2.1.1 Se sei al Circolo tieni d'occhio i Soci che sono usciti in mare; potrebbero semplicemente avere bisogno di una mano oppure di soccorso. Se non sei in grado di valutare la situazione e/o gestirla in modo adeguato rivolgiti senza indugio ad altri Soci più "esperti"; solo dopo essersi consultati (o nel caso che ciò non sia possibile) decidi se è il caso di rivolgersi ai "servizi pubblici" (es. guardia costiera, 118 ecc.) – lo scopo è di non trascurare nessun potenziale pericolo senza perciò creare inutili allarmismi.

2.1.2 Quando vedi una barca a vela che sta prendendo il mare o che sta rientrando a terra, non "guardare da un'altra parte"; segui queste regole:

- 1°: la sicurezza; tieniti a distanza di sicurezza e accertati che anche gli altri lo facciano; soprattutto verifica che bambini e ragazzi siano a distanza di sicurezza;
- 2°: se sei "pratico" dai una mano senza indugio e spontaneamente per agevolare il rientro o l'uscita in mare;

n.b. il Circolo ha in concessione un "canale di lancio per unità da diporto" nel quale è vietata la balneazione;

2.1.3 Se durante le operazioni di uscita o di rientro una barca passa o si ferma temporaneamente vicino a te è tuo dovere metterti a distanza di sicurezza e accertarti che anche gli altri vicino a te si mettano in sicurezza – occupati anche e soprattutto dei bambini che sono nelle prossimità. Non seccarti e non dire "c'ero prima io": questa è la regola.

2.1.4 Non fermarti in prossimità di una barca con la vela issata sulla spiaggia, e quando passi nelle vicinanze tieniti a distanza di sicurezza. Cura che i bambini facciano lo stesso.

2.1.5 Le strutture del Circolo sono finalizzate ed adeguate alla fruizione delle attività veliche da parte di adulti e/o bambini sotto la vigilanza coordinata dei genitori e degli istruttori. Le strutture del Circolo non sono idonee a dei bambini "incustoditi": in primo luogo possono farsi male molto facilmente (visto il tipo di materiale e attrezzature presenti); in secondo luogo possono causare danni alle attrezzature sociali e private. Da qui discende l'obbligo da parte dei genitori o accompagnatori di vigilare costantemente sui bambini – se questo non è tuo costume, qui al Circolo deve esserlo!

2.1.6 Dovrebbe esserti ormai chiaro che la "precedenza" devi darla a chi sta svolgendo attività velica. Questo vale in una qualsiasi giornata ed a maggior ragione vale durante una "manifestazione" agonistica o dilettantistica del Circolo, quando cioè sono presenti velisti "ospiti".

2.1.7 Abbiamo fin qui parlato di quando il Socio è presso il Circolo ma non sta esercitando l'attività velica. Se invece sei "operativo come velista" (ti prepari ad uscire, stai rientrando, stai lavorando sulla tua barca ecc.), sappi che hai la "priorità" ma sarà norma di buona educazione cercare di minimizzare l'impatto (sicurezza, disturbo...) sugli altri presenti.

2.1.8 Prima di uscire in mare: (a) valuta sempre le tue capacità in relazione alla condizioni meteomarine; (b) consultati con velisti più esperti (non è un disonore!); (c) valuta le condizioni di funzionalità e affidabilità del mezzo; (d) porta con te il giubbotto omologato e le dotazioni previste dalla legge; (e) porta con te il coltello da marinaio e (se la scotta non è utilizzabile allo scopo) porta una cima per il traino; (f) informa chi rimane a terra circa le tue intenzioni e sull'ora prevista di rientro.

2.2 RISPETTO DELLE COSE COMUNI E ALTRUI

2.2.1 Non sederti e non appoggiare oggetti sulle barche; le barche a vela, specie se da regata, sono delicate più di quanto tu possa immaginare;

2.2.2 Non ci sono spazi "destinati" al gioco. Giocare a pallone, a rincorrersi, andare in bicicletta ecc. ecc. in prossimità delle barche è assolutamente fuori luogo;

2.2.3 Nella sede sociale è vietato fumare; nei posti dove la legge consente di fumare evita comunque di causare disturbo alle persone; evita di fare bruciature alle barche, ai teloni, alle vele; non disperdere i mozziconi nell'ambiente; svuota i posacenere in apposito contenitore prima di lasciarli incustoditi (un colpo di vento alla spiaggia non è un evento tanto insolito...).

2.2.4 Insomma, tratta con rispetto l'ambiente e le cose di proprietà sociale e dei privati. Diversamente ti chiederemo di risarcire i "danni" che provochi tu stesso o provocati dai minori sotto la tua tutela.

2.3 UTILIZZO DEI SERVIZI COMUNI – Norme Generali

2.3.1 Il Circolo conta oggi molte centinaia di Soci. Occorre quindi grande disciplina e senso civico per usufruire dei servizi in comune in modo democratico ed efficiente. Ricordati che non sei il "Socio Unico".

2.3.2 Il Circolo non è una "azienda di servizi" ovvero una impresa che eroga un servizio a prezzi di mercato. Quello che riesci ad avere in questo Circolo è molto di più di quello che spendi, grazie al contributo degli altri Soci tuoi contemporanei e della ancor più grande moltitudine dei Soci che il Circolo ha avuto nel suo lungo passato. Quindi, dimentica le "pretese".

2.3.3 Queste sono norme generali: prima di usufruire di un servizio o di una attrezzatura consulta i Regolamenti Specifici, chiedi a un responsabile e verifica sempre nelle bacheche se vi sono comunicazioni in merito.

2.3.4 Se individui un problema nei servizi o nelle attrezzature, non importa se causato da te o da altri, segnalalo ai responsabili.

2.3.5 Limita la durata delle docce, calde o fredde – questo per favorirne l'utilizzo da parte degli altri Soci, per evitare gli sprechi e le code; Non monopolizzare gli spogliatoi comuni; Non occupare gli spazi comuni con oggetti personali di qualsiasi natura; gli oggetti personali verranno periodicamente rimossi e smaltiti nei cassonetti dell'immondizia, senza diritto di risarcimento (n.b. solo per le attrezzature **sportive** personali – se c'è disponibilità di spazio – viene assegnata e autorizzata una ben precisa collocazione in base al Regolamento Specifico applicabile)

2.3.8 Dai sempre la precedenza a chi svolge, in quel momento, attività velica;

2.3.9 Non entrare sulla terrazza, nel bar, nella segreteria ecc. con il costume bagnato; prima di entrare in un locale controlla di non portare sabbia e di non "sgocciolare" – sul pavimento bagnato qualcuno potrebbe scivolare;

2.3.10 Porta la tua immondizia nei bidoni, e se sono pieni fatti aiutare per svuotarli nei bidoni "pubblici".

2.3.11 Nei periodi in cui il Circolo è maggiormente frequentato, maggiore deve essere il tuo senso civico e "sociale".

2.4 OSPITI, FAMILIARI, ASPIRANTI SOCI

La tessera del Circolo è nominativa cioè costituisce titolo per il singolo Socio. L'accesso al Circolo da parte di ospiti, familiari e "aspiranti" soci è gradito ma subordinato ad alcuni punti: deve avvenire alla presenza del Socio "accompagnatore" e deve avere carattere di estemporaneità. Il Socio accompagnatore sarà responsabile di far rispettare il regolamento agli ospiti; accompagnatore e ospite si dovranno qualificare come tali ogni qualvolta richiesto, eventualmente anche per iscritto.

N.B. I tesserati FIV presso altre strutture sono nostri "ospiti" a pieno titolo.

2.5 SVILUPPO DELLO SPIRITO SOCIALE e "MARINARESCO"

2.5.1 Interessati alla vita e alle iniziative istituzionali del Circolo;

2.5.2 Frequenta i corsi, i seminari, le iniziative organizzate dal Circolo in modo da essere di maggior aiuto nel raggiungimento della missione del Circolo.

2.5.3 Se già non lo sei, appassionati allo sport della vela e/o alla vela diportistica o a qualsiasi altro aspetto artistico o culturale del "mondo della vela";

2.5.4 Dai la tua disponibilità agli organizzatori delle manifestazioni del Circolo

2.5.5 Collabora e aiuta nelle "manutenzioni" di cui la sede sociale ha bisogno;

2.5.6 Se hai letto con pazienza questo Regolamento, se hai capito quale deve essere lo "spirito" di questo Circolo, puoi anche permetterti di sederti a fare una partita a carte, prendere un aperitivo con gli amici o goderti il mare e il sole seduto su una sdraio!

Il Circolo – dopo tutto – può essere anche questo.

3. Definizioni, Riferimenti e altre regole

Questo Regolamento Generale - costituito da 4 pagine numerate - è un *regolamento sociale* ai sensi dell'articolo 6.2 dello STATUTO (depositato in data 09/02/2005 presso il notaio dott. Giovanni Sacco – sede di Genova) del Circolo Nautico "Ugo Costaguta" Associazione Sportiva Dilettantistica – Affiliato alla Federazione Vela Italiana (zona 01, codice 003).

In questo Regolamento Generale ci si riferisce al Circolo Nautico "Ugo Costaguta" Associazione Sportiva Dilettantistica indicandolo per brevità come "Circolo".

Questo Regolamento Generale è disponibile a tutti i Soci presso la Sede Sociale (piazza Nicolò da Voltri, 1 – 16158 Genova Voltri); potrà essere modificato in qualsiasi momento, eventuali modifiche approvate dal Consiglio Direttivo entreranno in vigore dalla data di pubblicazione.

Questo è il Regolamento Generale e non esaurisce tutte le problematiche della vita sociale del Circolo. Per argomenti specifici vengono fornite regole ed esempi dettagliati in altri documenti che avranno la qualifica di "Regolamento Specifico".

Questo Regolamento Generale istituisce la figura del Responsabile di Settore, figura a cui il Consiglio Direttivo affida pro-tempore la responsabilità organizzativa di una certa "area di interesse" sociale.

Gli avvisi nelle bacheche (comunicazioni scritte a firma del Consiglio Direttivo del Circolo che vengono esposti presso la Sede Sociale del Circolo nei luoghi più idonei) hanno validità di *regolamento sociale* ai sensi dell'articolo 6.2 dello STATUTO.

Approvato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 30/04/2009

Edizione pubblicata il 10/05/2009
